

Comportamenti Aggressivi In Classe : Possibili Strategie Sulla Base Della Teoria Della Mente (

Fin da piccolissimi i bambini riescono ad interpretare i desideri e i comportamenti degli altri in base alle motivazioni nascoste, ma pur sempre espresse in un modo o nell'altro. Proprio come dei piccoli scienziati indagano e costruiscono delle vere e proprie teorie della mente in base alle quali rispondono a delle domande sul perché coloro che hanno vicino agiscono in un certo modo. Non è sempre vero quindi, che non sappiano capire perché la mamma rifiuta di accompagnarli al parco in un determinato momento o come mai viene loro regalato un dono, quando non se lo aspettano. È proprio la Teoria della Mente che permette ai nostri alunni e ai nostri figli di crescere intuendo i sentimenti degli altri, provando a immedesimarsi nei panni di chi sta loro vicino e maturando quella empatia necessaria per la sopravvivenza di ogni relazione sociale. Tutto ciò attraverso una ricerca e una sperimentazione continua nelle relazioni che si stabiliscono in famiglia, a scuola e poi nella società. I bambini con bassi livelli di empatia si comportano spesso in maniera aggressiva proprio perché non sono troppo bravi nel “fare” delle teorie sul funzionamento della mente degli altri, sui pensieri che essi hanno e su ciò che possono provare. Probabilmente stimolando la comprensione di un punto di vista decentrato fin dalla più tenera età è possibile migliorare il clima in famiglia e in classe, facilitando la comparsa dei quei comportamenti proattivi che rendono l’ambiente carico di quei sentimenti “ umani”, caratterizzati dalla comprensione e dal reciproco aiuto spontaneo. Il libro tratta proprio di questi argomenti così delicati, ipotizzando percorsi didattici da realizzare a partire dalla prima elementare fino alla quinta classe della scuola primaria, ma può essere d’aiuto a tutti gli insegnanti e ai genitori, mostrando anche praticamente cosa fare.

1250.149

1420.1.121

Metodi e strumenti per rilevare gli atteggiamenti degli insegnanti

Manuale di criminologia

Conflitto e violenza nella coppia

Disurbi dell'attenzione

Il ragazzo dai capelli rosa.

*In una società come quella attuale, dove l'apparire ha più importanza dell'essere, l'amplificazione prodotta dal web e dai social network può estremizzare ogni cosa, trasformando la "prodezza" del bullo in uno spettacolo con migliaia di spettatori, disponibile sulla rete senza limiti di spazio e di tempo. Il cyberbullismo coinvolge sempre più spesso adolescenti e preadolescenti. I due autori, esperti della tematica del cyberbullismo, ci guidano nel nuovo mondo delle relazioni online, cercando di aiutarci a conoscere a fondo il fenomeno, approfondendone gli aspetti psicologici e l'impatto che le nuove tecnologie hanno sui giovani e fornendoci consigli e strumenti per educare i ragazzi a un maggior senso di responsabilità e a un corretto utilizzo del web. Questo testo ci spiega come combattere il cyberbullismo utilizzando un'ottica di psicologia positiva, cercando di aiutare i ragazzi a focalizzarsi sul pensiero e sulle emozioni positive e sul valore delle relazioni interpersonali. Andrea Bilotto, psicologo, specializzando in Psicoterapia Sistemica, si occupa da diversi anni di disagio giovanile e scolastico, collaborando con diverse associazioni e centinaia di scuole in tutta Italia. Da diverso tempo porta avanti alcuni progetti e iniziative sul cyberbullismo e sui rischi virtuali. È autore di diversi saggi che affrontano il tema dell'adolescenza e della genitorialità. Tra gli altri, ha pubblicato *Genitori Social ai tempi di Facebook e Whatsapp* con Iacopo Casadei. Iacopo Casadei, psicologo, si occupa da quasi vent'anni di orientamento scolastico e professionale, formazione e psicologia scolastica. È autore di numerosi saggi che affrontano il tema dell'adolescenza e della genitorialità. Tra gli altri, ha pubblicato *Genitori social ai tempi di Facebook e Whatsapp* con Andrea Bilotto, A scuola ed Educare al successo.*

testo che affronta la tematica del bullismo e del cyber-bullismo, sia analizzandone le cause che le modalità pratiche di intervento sul singolo e sulle dinamiche del gruppo."

*Comportamenti aggressivi in classe**Possibili strategie sulla base della teoria della mente**Logus mundi interattivi*

Autismo In Italiano/ Autism In Italian - Guida ai Genitori per il Disturbo dello Spettro Autistico

Né vittime, né prepotenti. Una proposta didattica di contrasto al bullismo

Le fiabe per... affrontare il bullismo

Bullismo e Cyberbullismo a scuola. Fenomenologia, evidenze empiriche, interventi educativi

ECPS No 15 (2017), Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies

I valori nell'Italia contemporanea

La prevenzione psicoeducativa dell'omofobia e del bullismo omofobico rappresenta una delle sfide più urgenti e al tempo stesso più difficili degli ultimi tempi. Vi sono coinvolti psicologi, insegnanti, educatori, operatori sociali, strutture sanitarie: si tratta di un tema di enorme importanza sociale che, considerati i continui episodi talvolta con risvolti drammatici di omofobia e bullismo omofobico, deve investire sempre di più il campo di intervento di diversi operatori della salute e della società. Questo volume presenta riflessioni scientifiche, indicazioni metodologiche e schede tecniche da utilizzare con gli adolescenti in ambito scolastico e formativo. Partendo dalla storia di Teo, il ragazzo dai capelli rosa, i ragazzi saranno invitati a riflettere sull'omosessualità - nello specifico sui rapporti tra omosessualità e la legge, la religione, la violenza, i genitori, il processo di coming out, i pregiudizi, il matrimonio, lo sport, le terapie riparative, l'attivismo politico - con la speranza che inizieranno a rifiutare una grande piaga della nostra umanità: l'omofobia.

1130.313

239.195

ascolto e strategie di prevenzione primaria

Coping Power nella scuola primaria

Rassegna di Psicologia Vol. 1 2019

Adatti e quasi adatti a scuola

L'uomo salesiano Don Bosco nel bicentenario della sua nascita

Gestire i comportamenti problematici e promuovere le abilità relazionali in classe

435.1.7

Invece di ridursi a una metodologia chiusa e rigidamente definita, l’etnografia sociale si configura come uno stile di analisi: la descrizione di un particolare mondo sociale in base a una prospettiva non scontata. Questo volume costituisce un invito all’etnografia e offre al lettore una riflessione sulle tradizioni di ricerca e un’ampia rassegna di indagini in campo in cui le diverse tecniche di analisi sono mostrate ‘dal vivo’.

2000.2300

Aspetti giuridici, teorie psicologiche e tecniche di intervento

Un certo sguardo

Rassegna di Psicologia Vol. XXXV, 2-2018

Possibili strategie sulla base della teoria della mente

Promuovere la responsabilità. Percorsi di cittadinanza attiva

Persecuzione Psicologica e Crisi del Comportamento Educazionale

1361.14

243.2.32

CONTENTS/CONTENUTI THE ROLE OF CONTEXT IN FUNCTIONAL AND SYMBOLIC PLAY IN CHILDREN WITH AUTISM SPECTRUM DISORDER / IL RUOLO DEL CONTESTO NEL GIOCO FUNZIONALE E SIMBOLICO IN BAMBINI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DI Emiddia Longobardi, Eleonora Camillo, Carmen Pellino ROLE OF STATE AND TRAIT ATTACHMENT DIMENSIONS ON INVOLVEMENT IN A CLOSE RELATIONSHIP / RUOLO DELL'ATTACCOMENTO DI STATO E DI TRATTO NELLE RELAZIONI DI COPPIA DI Carlo Lal, Francesca Cambise, Daniela Altavilla, Gaia Romana Pellicano, Laura Piero, Paola Aceto IDENTITY AND AGENCY IN CARE NARRATIVES / IDENTITÀ E AGENCY NELLE NARRAZIONI DI CURA DI Francesca Alby THE ITALIAN VERSION OF THE ALEXITHYMIA QUESTIONNAIRE FOR CHILDREN (AQIC): FACTOR STRUCTURE AND RELIABILITY / LA VERSIONE ITALIANA DELL' ALEXITHYMIA QUESTIONNAIRE FOR CHILDREN (AQIC): STRUTTURA FATTORIALE E ATTENDIBILITÀ DI Michela Di Trani, Fabio Presaghi, Alessia Renzi, Paul Samuel Greenman, Luigi Solano PSYCHOLOGICAL AND MOTIVATIONAL CORRELATES IN THE PARTICULAR CASE OF PROFESSIONAL BURNOUT: THE BURNOUT AMONG PRIESTS AND NUNS / CORRELATI PSICOLOGICI E MOTIVAZIONALI IN UN CASO SPECIFICO DI BURNOUT PROFESSIONALE: IL BURNOUT TRA PRETI E SUORE DI Giuseppe Crea TEACHERS' FEEDBACK AND CHILDREN'S SOCIOMETRICAL STATUS IN PRIMARY SCHOOL CLASSES / FEEDBACK DEGLI INSEGNANTI E STATUS SOCIOMETRICO DEI BAMBINI IN CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA DI Valentina Di Lello, Anna Di Norcia RECENSIONE Clotilde Pontecorvo E Asher Salah (A Cura Di). DIARI RISORGIMENTALI: DUE RAGAZZI EBREI SI RACCONTANO. LIBRO DELLE CRONACHE (1861-1862) DI GIUSEPPE LUZZATTO. GIORNALE EBDOMADARIO (1863-1864) DI AMALIA CANTONI. LIVORNO: SALOMONE BELFORTE, 2017. Di Raimonda M. Morani

Introduzione all'etnografia sociale

Lavorare con il gruppo specializzato. Teoria e clinica

Manuale di criminologia clinica

teorie e pratiche della mediazione di comunità

Dalla balena blu al cyberbullismo

Bullismo. Aspetti giuridici, teorie psicologiche e tecniche di intervento

1049.2

Spesso la scuola – secondo Don Bosco – è parte delle cause di patologia del comportamento giovanile, quando essa non aiuta a vivere, ma esclude e complica la vita di un adolescente. Il modello scolastico dell'ultimo secolo ha risentito molto degli studi di Don Bosco.

Privilegiando un sistema educativo fortemente basato sulla ragione il grande pedagogista del XIX secolo ha dato un grande peso ai valori umani e cristiani.

Il volume prende in esame i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo come forme di comportamento aggressivo che si sviluppano in maniera peculiare in contesti gruppalì. In quanto fenomeni collettivi essi non possono prescindere dal contesto nel quale vengono agiti con più frequenza, ovvero la scuola. Il ricorso a modelli multicausali e multidimensionali di spiegazione e di intervento risulta più adeguato nel caso di questo duplice fenomeno ed è qui che il contributo offerto delle conoscenze psicopedagogiche risulta prioritario. Viene fornito un quadro aggiornato sulle forme, i modi e la gravità con cui il fenomeno del bullismo si manifesta nei contesti scolastici sul territorio di Roma e provincia. Vengono proposti inoltre specifici interventi didattici, efficaci sia a livello preventivo sia a livello di fronteggiamento del problema, realizzati in forma laboratoriale attraverso Laboratori Didattici Psicoeducativi (LDP) centrati sul gioco e sulle attività artistico-espressive. Grazie al potenziamento dei processi di simbolizzazione sottesi a tali attività si ritiene di poter offrire al discente un contesto culturale funzionale allo sviluppo cognitivo, affettivo e morale favorendo così in modo indiretto processi di socializzazione caratterizzati da condotte pro-sociali e inclusive.

Comportamenti aggressivi in classe

Studiare il bullismo nelle scuole

Esperienze di prevenzione della violenza di genere realizzate nelle scuole superiori

XXXIII Congresso nazionale AIP - Associazione Italiana di Psicologia

Psicologia per la Buona scuola

Un approccio multidimensionale al disagio abitativo e sociale

Si intende condurre una riflessione ragionata sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, evidenziandone alcuni aspetti peculiari tipici dei comportamenti prepotenti e aggressivi in ambito giovanile. Inoltre, vengono proposte “buone prassi” di interventi di prevenzione e di contrasto indicando alcune strategie operative e le conseguenze giuridiche del bullismo.

Avere un figlio è la più grande gioia della vita e vederlo crescere una vera soddisfazione per i genitori: il suo primo vagito, i primi passi, l'inizio della scuola... Poi, in quello che sembra un attimo ma sono quindici anni, ci si ritrova di fronte un ragazzo con la barba, con sempre maggiori richieste di autonomia e atteggiamenti insofferenti, se non ostili, nei confronti di mamma e papà. I quali, a quel punto, si domandano: dove abbiamo sbagliato? Lucia Rizzi, ormai da anni punto di riferimento per le famiglie italiane, è convinta che l'educazione sia un "lavoro" che va portato avanti dal primo giorno e poi, costantemente, per tutti gli anni di vita insieme, anche fino alla maggiore età. I comportamenti di un adolescente possono essere la conseguenza del percorso che ha fatto nella prima infanzia e poi in tutte le fasi a seguire. Ecco allora che la Tata più famosa d'Italia offre questo nuovo corposo volume per accompagnare i lettori, genitori o educatori, ma anche i ragazzi cui spesso si rivolge direttamente dalla nascita («Come preparare la cameretta? Come gestire la gelosia del fratellino?Lettone:sé o no?»)ai primi 36 mesi periodo in cui è fondamentale impostare le buone abitudini, anno per anno fino all'adolescenza, senza tralasciare alcuna tappa e con un lungo capitolo sulla scuola, imprescindibile palestra educativa. Appare chiaro, da queste pagine, come possa essere gestita una famiglia per "funzionare" e diventare una squadra vincente: con la propria specificità ma con regole chiare e inequivocabili e, soprattutto, fatte rispettare con costanza. Sembra difficile? No, se ci si abitua al "rinforzo positivo", incentivando i comportamenti corretti anziché punendo quelli negativi. I segreti delle famiglie felici è un libro indispensabile in ogni casa in cui nasca un figlio, in cui crescano bambini e ragazzi, per dimenticare ansie, stanchezza e preoccupazioni, e vivere in serenità gli anni più belli della vita.

Questo libro è un riassunto molto informativo, facile da leggere, chiaro e semplice di ciò che i genitori devono sapere sull'autismo, sul disturbo dello spettro autistico, sull'Asperger e sulle sfide comportamentali ed emotive che ne derivano. La consapevolezza dell'autismo è ai massimi storici ei concetti presentati nelle opere principali sono riassunti e discussi qui. Ci sono molte sfide coinvolte nella crescita di un bambino con autismo, inclusi comportamenti ossessivi, mancanza di abilità sociali e sensibilità sensoriale. I genitori potrebbero scoprire che il bambino non si relaziona bene con gli altri o non regola le proprie emozioni. Questo libro aiuterà i genitori ad affrontare questi problemi e insegnerà al bambino nuove alternative positive per vivere meglio. Ci sono strategie delineate che mostrano come il gioco, l'esercizio fisico, l'interazione sociale e altre attività possono rafforzare lo scopo e la connessione di un bambino nel mondo. Giocare sul pavimento con il bambino può essere molto importante per lo sviluppo; in questo libro viene spiegato perché funziona e alcuni suggerimenti per iniziare a giocare con il bambino con ASD. Ci sono molte riviste accademiche e articoli complicati con un linguaggio accademico che è difficile da seguire e difficile da analizzare. Questo libro è stato scritto per essere accessibile al genitore impegnato di tutti i giorni. Ogni capitolo presenta informazioni che si basano su quello successivo. Questo libro vi insegnerà: L'attuale comprensione del disturbo dello spettro autistico Capire il bambino Diagnosi e come affrontarla Interazione sensoriale Abilità sociali e come apprenderle Come insegnare ai bambini con autismo Come formare un bambino con autismo Aumentare le capacità di coping di vostro figlio Ridurre lo stress di vostro figlio Massimizzare l'educazione durante il gioco Come gestire il tempo e la pianificazione Interagire con gli altri

Esercitazioni per la prevenzione dell'omofobia e del bullismo omofobico

Riflessioni, percorsi di intervento, prospettive

A scuola di genere. Esperienze di prevenzione della violenza di genere realizzate nelle scuole superiori

Scuola di follia

Percorsi prosociali per iperattività, deficit di attenzione e disturbi della condotta. Il trattamento multilivello

L'orientamento nel biennio della scuola superiore: un nuovo percorso

Il titolo di questa libro pubblicazione e "Persecuzione Psicologica e Crisi del Comportamento Educazionale." Questa e la prima edizione pubblicata al 27.03.2014

Un percorso per educare a gestire le emozioni e le relazioni sociali, al fine di ridurre e contenere i comportamenti problematici.Coping PowerIl Coping Power nasce come un modello di intervento cognitivo-comportamentale evidence-based, sviluppato per bambini e preadolescenti con problemi di aggressività e per bambini con diagnosi di disturbo oppositivo provocatorio e disturbo della condotta, contemporaneamente permette di stimolare le abilità prosociali e cooperative.Il programma Coping Power ScuolaIl Coping Power Scuola è stato progettato per u utilizzo concreto nelle classi di scuola primaria. L'intervento rientra durante l'orario delle lezioni, come parte di una tipica giornata scolastica e viene utilizzato per ridurre i comportamenti dirompenti e aggressivi e migliorare il funzionamento sociale anche per mezzo del clima collaborativo e cooperativo che si instaura tra i bambini. Oggi il modello Coping Power Scuola consiste in un percorso strutturato, inserito e integrato nella didattica quotidiana, che consente di potenziare nei bambini e preadolescenti le abilità emotivo-relazionali e di gestione della rabbia mentre si svolge il programma didattico curricolare. In sintesiCoping Power nella scuola primaria è stato ideato e strutturato per inserirsi perfettamente nella pratica didattica quotidiana della scuola primaria, offrendo continuamente spunti per connessioni interdisciplinari.

Teseo e Arianna a scuola

Prevenire è meglio che curare

Bullismo e cyberbullismo

I segreti delle famiglie felici

Bullismo discriminante e pedagogia interculturale

Sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione Bari, 20-23 settembre 2021